

COMUNICATO STAMPA

**Il nuovo studio OMI sul mercato immobiliare toscano
Nel primo semestre 2016 vendite in aumento, quotazioni in lieve calo**

Continua il trend positivo delle compravendite immobiliari in tutte le province della Toscana, con Firenze nella consueta parte del leone per numero di transazioni ma non per incremento percentuale. Con **17.505** unità immobiliari scambiate nel primo semestre del 2016, pari a un **+ 24,3%** rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, si conferma infatti la tendenza alla ripresa del mercato immobiliare toscano avviata nel 2014, seppur accompagnata da una leggera flessione delle quotazioni.

I dati regionali, calcolati sulla base del numero di transazioni normalizzate (NTN), sono riportati nello studio appena pubblicato dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Provinciale - Territorio della Direzione provinciale di Firenze. In Toscana il primato nell'aumento delle vendite è toccato alla provincia di Pistoia, con **+ 37,8%** rispetto ai primi 6 mesi del 2015, seguita da Livorno (**+35,6%**) e da Lucca (**+25,9%**). Quarta Firenze, con **+ 24,2%**.

PROVINCIA	N. TRANSAZIONI	VARIAZIONE PERCENTUALE
FIRENZE	5.262	24,2%
AREZZO	1.212	24,1%
GROSSETO	1.226	18,3%
LIVORNO	2.140	35,6%
LUCCA	1.639	25,9%
MASSA	797	22,9%
PISA	1.984	19,5%
PISTOIA	1.091	37,8%
PRATO	996	16,4%
SIENA	1.159	16,8%
TOSCANA	17.505	24,3%

I dati provinciali, riferiti alle 7 macro-aree in cui è suddivisa la provincia di Firenze, evidenziano un incremento netto per il Valdarno, che con un **+ 36%** (233 compravendite) fa registrare il miglior risultato rispetto al primo semestre 2015. Seguono i comuni della cintura fiorentina, con **+ 34,1%** (516) e l'Empolese Val d'Elsa, che si guadagna il gradino più basso del podio della speciale classifica con **+ 31,4%** (740). Solo quarta Firenze-città, con un incremento del **22,7%** a cui corrispondono, però, 2.447 compravendite, poco meno della metà dell'intera provincia (**46,51%**).

I dati comunali, riferiti alle 9 macro-aree urbane in cui è suddivisa la città di Firenze, mostrano invece lievi flessioni delle quotazioni del prezzo di vendita, comprese tra **-0,3%** e **-1,4%**, che si traducono in uno scostamento medio per l'intero territorio comunale pari a **-0,8%**. Si conferma, inoltre, il maggior dinamismo delle abitazioni più piccole, che vengono scambiate con maggior frequenza rispetto alle unità medie o grandi.

Per informazioni più approfondite è possibile consultare la Nota territoriale di Firenze relativa al I semestre 2016 sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Documentazione/omi/Pubblicazioni/Note+territoriali/>.

Firenze, 28 novembre 2016